

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04 MAG. 1999

ADDI' 04 MAG. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Licello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

ASSENTI: \_\_\_\_\_

AMATI - CIOFFARELLI.

DELIBERAZIONE N° 2366

OGGETTO : interventi di recupero ex CC.PP. colpito dal sisma del maggio 1994 in provincia di Grosseto n. 383/84. Comune di Anina (Fr). Lavori di riparazione della rete idrica-fognaria contro uragani per la somma totale di L. 1.850.500.000 - Approvazione parziale di variante e supplementiva - senza aumento di spesa. Cap. 32423 art. 1497 l. rim. 1922/99).



**OGGETTO:**

Interventi di recupero su OO.PP. colpite dal sisma del maggio 1984 in Provincia di Frosinone L.363/84 Comune **ATINA (FR)**  
Lavori di: **RIPARAZIONE DELLA RETE IDRICA-FOGNANTE CENTRO URBANO**  
per la somma totale di **£. 1.650.500.000**

**Approvazione perizia di variante e suppletiva -SENZA AUMENTO DI SPESA- con nuovo quadro economico rispetto al progetto originario. Cap. 32423 Es.1998 -CON ALLEGATI-**

**LA GIUNTA REGIONALE**

SU proposta dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizio e Mobilità;

VISTA la Legge n° 127 del 15.05.97;

VISTO il decreto legge 26 agosto 1984, n° 159, art. 2 che prevede, tra gli altri, gli interventi in favore delle popolazioni del Frusinate colpite dagli eventi sismici del 7 e 11 maggio 1984;

VISTA la Legge 24 luglio 1984, n° 363 di conversione e modifiche del citato D.L.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 settembre 1985, con il quale è stata assegnata alla Regione Lazio la somma di lire 25 miliardi per gli interventi di recupero nel settore pubblico;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 15 dicembre 1987, n° 439, con la quale vengono approvati gli interventi di competenza regionale, meglio specificati in due distinti elenchi allegati alla stessa; **(All. 1)**

Considerato che con delibera di Giunta Regionale n° 4219 del 23.05.96 con la quale:

- è stato approvato il progetto esecutivo, del Comune di ATINA, denominato "Riparazione rete idrica e fognante del centro urbano" per l'importo complessivo di **£. 1.650.500.000**, secondo il seguente O.E.:

A) somme a base d'asta .....	£. 1.309.000.000
B) somme a disposizione Amm.ne	
1- imprevisti .....	£. 50.000.000
2- spese generali .....	£. 135.000.000
3- IVA .....	£. 155.000.000
	£. 341.500.000
totale .....	£. 1.650.500.000

- è stata autorizzata, ed erogata, la somma di **£. 165.050.000** a favore del Comune di ATINA, pari al 10% del contributo concesso, con impegno di pari somma sul Cap. 32423 Es. 1996;

CONSIDERATO che i lavori di che trattasi vennero aggiudicati, dal Comune di ATINA, all'Impresa **EDILMASSIMO SRL**, con sede in Roma, Via degli Ammiragli, 71, con contratto del 12.11.1996 n° 158 di repertorio, per l'importo netto lavori di **£. 1.130.679.278**;

CONSIDERATO che con delibera di G.R. 08.07.97 n° 4210 è stata impegnata ed autorizzata la spesa di **£. 565.339.639**, sul cap. 32423 ES. 1997 a favore del Comune di ATINA, relativa alla 2° rata



In via alle prove e alle esercitazioni dell'orizzonte, la misura delle forze di studio e di lavoro del comitato artistico organizzativo anche tenuto conto della residenza dei borsisti.

Assenza ingiustificata alla prova o alla esecuzione pubblica fa perdere il diritto alla corso di studio triennale. L'assenza per malattia si intende giustificata. La giustificazione delle assenze per motivi diversi dalla malattia sarà decisa dal comitato artistico. Le assenze ripetute a più prove o a più esercizi saranno mediarie. La funzione di organizzazione professionale che si incarica per seguire, dirigono la degenza dell'appartenenza dell'orizzonte.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Lazio.

Roma, il 5 aprile 1986

LANDI  
 Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 29 settembre 1985 con 14 voti favorevoli e 4 voti contrari. Il Presidente della Commissione Regionale, N. ANTONI, ha firmato il presente regolamento il 30/9/85.

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

RESOLUZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 49.  
 L'articolo 10 della Legge 24 luglio 1984, n. 363, art. 2, concernente il ricorso al settore pubblico dipendenti dal sistema del 7 e 1 maggio 1984 verificatosi, tra l'altro, in provincia di Roma.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto il decreto-legge 25 agosto 1984, n. 159, art. 2, e prevede, tra gli altri, gli interventi in favore delle categorie colpite dai mutamenti strutturali del 7 e 1 maggio 1984;

Vista la legge 24 luglio 1984, n. 363 di conversione e condizionale del citato decreto-legge;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 10 giugno 1985, art. 2, in data 24 settembre 1985, con il quale è stata assegnata alla Regione Lazio la somma di lire 25.000.000.000 per gli interventi di sviluppo nel settore pubblico;

Vista la nota n. 201/85 del 6 dicembre 1985 della Prefettura di Grosseto, di Mirafiori, dipartimento provinciale, con la quale si comunica la ripartizione della predetta somma nel triennio 1986/1988, secondo la somma di L. 10.734.000.000 nel 1986, di L. 8.400.000.000 nel 1987 e di L. 5.866.000.000 nel 1988;

in base a quanto sopra, e in base al caso alle parti che

Considerazioni

che i comuni colpiti dal citato evento assistono, tenuto a suo tempo, segnalati agli SDAR, lavori pubblici di provvisione e Cassino, competenza per territorio, l'entità dei danni subiti dal patrimonio pubblico;

che gli SDAR Presidenti, a seguito degli operativi contatti con i comuni colpiti, hanno messo a punto, aggiornabili, gli elenchi delle opere demagogiche con a fianco indicate le somme necessarie per la ripara-zione, dichiarando in alcuni casi, anche la competenza o l'impegno statale e il ruolo della soprintendenza ai monumenti, come pure l'ammontare, o l'importo, o il periodo di intervento già assenti, in riferimento al di-partimento per la protezione civile;

che dagli elenchi, invariati con nota n. 401 del 19 luglio 1985, quello relativo alle SDAR lavori pubblici di Cassino e nota n. 11219 del 12 settembre 1986 quello relativo alle SDAR lavori pubblici di Grosseto, si addegnano alle lettere A e B e C e formano parte integrante, con le note di accompagnamento, della presente deliberazione;

Considerato che i predetti elenchi evidenziano danni per un importo, in definitiva, superiore all'importo della somma assegnata come anzidetto di lire 25 miliardi; Ritenuto, pertanto, a motivo della natura ed urgenza delle opere da eseguire, di dover comunque procedere alla incasellazione degli interventi di ricostruzione, con riserva però di formalizzare il finanziamento caso per caso; Dalle opere con necessaria deliberazione della Giunta regionale di impegno delle somme effettive, quanto necessario, risultano da appositi progetti esecutivi, necessariamente approvati dai comuni interessati e da accreditare agli stessi. Tale deliberazione sarà emessa a seguito delle verifiche volte ad accertare la sussistenza e l'entità effettiva dei danni da parte dei uffici SDAR, e ad avanzare completamento e presentazione della documentazione da parte dei comuni danneggiati;

Considerato di dover avvalersi dell'ufficio liquidazione con il quale, in data 25 miliardi per tener conto degli incrementi in considerazione della natura delle opere;

Essendo in necessità che i comuni, onde accedere ai finanziamenti provvengono alla redazione delle relative prove esecutive con la applicazione delle relative tariffe regionali vigenti, comprensive delle spese generali ed IVA e comunque giurata; che le stesse, insieme alle necessarie autorizzazioni di legge siano rinnesse agli SDAR lavori pubblici competenti per territorio entro 150 giorni dall'approvazione della presente deliberazione, i quali rilevata la completezza della documentazione e la congruità tecnico-economica delle previsioni, si apporrazioni il visto in tal senso, danno comunicazione all'Assessorato lavori pubblici. Agli stessi uffici spettano quindi il compito della sorveglianza del corso delle opere e del visto di ammissione alla tecnico-economica sulla base finale dei lavori, con la insubbenza di contratto dei comuni. Infine, per i lavori riguardanti i fabbricati di interesse storico-artistico e monumentale, in caso alle parti che

quello stato finale dei lavori debbono essere presentati dal beneficiario della Soprintendenza del buono stato di Lario.

Ritenuto che all'accertamento agli enti interessati delle somme necessarie alle riparazioni delle streghe, per le quali si deve avere le procedure dispositive favorevoli n. 50, in un'area della antica, prima;

che è fatto obbligo agli stessi comuni, beneficiari della comunicazione alla Regione Lazio delle somme assicurate, ad avvenuta situazione e collaudazione dei lavori, provvedere adempimenti delle responsabilità amministrative;

Intenduto che alla assegnazione spesa indicata di lire 25 miliardi si può far fronte con parti somme assicurate alla Regione Lazio dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, come sopra, e che sono affidati a affidatario all'apposito capitolo di entrata in am. 01385 del bilancio regionale;

A ritenuti delle vigenti leggi,

Delibera.

di approvare gli interventi di competenza regionale o che possono rientrare nella competenza regionale, di cui agli allegati A e B e C, con le note di accompagnamento degli SDAR lavori pubblici di Grosseto e Cassino, formanti parte integrante della presente deliberazione.

di far presente di formalizzare il finanziamento delle opere e di impegnare le relative somme finanziarie con successiva deliberazione della Giunta regionale, da adottare e seguire di approvazione, per le opere da assegnare a sussistenza e competenza dei comuni, a cura degli SDAR lavori pubblici competenti per territorio, ed alla presentazione delle relative prove esecutive come sopra, e di qualsiasi altro in riferimento ai beneficiari dei termini citati.

di affidare agli SDAR predetti il compito del rilascio del visto di congruità tecnico-economica sulla base delle prove esecutive da presentarsi a cura dei comuni danneggiati, comprensive di spese generali ed IVA, della ammissione di spesa, durante il loro corso, del rilascio del visto di ammissione tecnico-economica sullo stato finale dei lavori, salvo le autorizzazioni di cui al punto 2, e quanto sopra, sotto i sostanziali adempimenti di competenza della Soprintendenza al monumento del Lazio.

di approvare la ripartizione della somma di lire 25 miliardi, così come formata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sull'elencato, nel triennio 1986/1988, e così di L. 10.734.000.000 nell'anno 1986; L. 8.400.000.000 nel 1987 e L. 5.866.000.000 nel 1988. Delle somme sono affidate all'ufficio di controllo e 01385 di entrata del bilancio regionale.

Di libera.

Per la deliberazione e per la esecuzione della presente deliberazione, in base alla legge 10 febbraio 1985 n. 47, art. 45, il ministro della cultura ed integralmente, come sopra.

del verbale







8

Comune	Opera	Spesa (lire)						
Castellina Grotte	Comune comunale	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Castellina Grotte	Comune comunale	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Castellina Grotte	Comune comunale	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Castellina Grotte	Comune comunale	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Castellina Grotte	Comune comunale	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000

16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 41 - 42 - 43 - 44 - 45 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51 - 52 - 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100

7

Comune	Opera	Spesa (lire)						
Castellina Grotte	Comune comunale	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Castellina Grotte	Comune comunale	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Castellina Grotte	Comune comunale	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Castellina Grotte	Comune comunale	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Castellina Grotte	Comune comunale	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000

101 - 102 - 103 - 104 - 105 - 106 - 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 116 - 117 - 118 - 119 - 120 - 121 - 122 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127 - 128 - 129 - 130 - 131 - 132 - 133 - 134 - 135 - 136 - 137 - 138 - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 - 151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 172 - 173 - 174 - 175 - 176 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 200

Il regolamento del settore  
 Al fine di provvedere al finanziamento delle opere pubbliche e delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché delle opere di interesse pubblico, il Comune di Castellina Grotte ha approvato il presente regolamento, che prevede la ripartizione dei costi delle opere pubbliche e delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché delle opere di interesse pubblico, tra i diversi settori del Comune. Il presente regolamento è entrato in vigore il 1° gennaio 1980.

REGIONE LAZIO  
 Servizio Regionale Programmazione  
 Roma, 15 settembre 1980  
 Direzione Regionale Programmazione  
 Roma, 15 settembre 1980





2112

# COMUNE DI ATINA

Provincia di Frosinone

COPIA

## GIUNTA COMUNALE

**DELIBERAZIONE**  
N.ro 1547.

**OGGETTO:** Lavori di riparazione dei danni alla rete idrica e fognante del Centro Storico causati dal sisma del 7 e 11 maggio '84 - Approvazione Perizia di Variante senza aumento di spesa.

L'anno milineovecentonovantotto, il giorno Diciannove del mese di Novembre alle ore 9.00 in ATINA e nell'apposita sala delle adunanze presso la sede provvisoria del Comune, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale:

		P	A
CAIRA Domenico	SINDACO	x	
NARDONE Luigi	VICE SINDACO	x	
CAIRA Giovanni	ASSESSORE		x
DE LUCA Michele	ASSESSORE	x	
PALOMBO Giovanni	ASSESSORE		x

Assume la Presidenza il Sindaco CAIRA Prof. Domenico  
Partecipa il Segretario comunale FIORILLO Dr. Giulio

### IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta, dichiara aperti i lavori e sottopone alla Giunta la proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sull'argomento indicato in oggetto;  
VISTI i favorevoli pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90:

in linea tecnica del responsabile del Servizio/Ufficio;

in linea contabile del Ragioniere Comunale;

VISTO:

l'attestato per la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 55 della Legge n. 142/90 del Ragioniere comunale



PREMESSO che con deliberazione di G.C. n. 130 in data 04.03.1995, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto per la "Riparazione dei danni alla rete idrica e fognante del Centro Storico causati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984", a firma congiunta dell'Ing. D'ONOFRIO Enrico e Arch. CESARONI Diego, per la complessiva spesa di £. 1.650.500.000, interamente finanziato da contributo in conto capitale concesso dalla Regione Lazio, ai sensi della Legge 24 luglio 1984, n. 363;

CHE con deliberazione di G.C. n. 431 in data 28.11.1996, veniva affidato l'incarico della Direzione Lavori al Geom. Di Paolo Pasquale da Atina;

CHE con Contratto Rep. n. 158 in data 12.11.1996, Registrato a Sora il 02.12.1996 al n. 1068 Serie 7, i lavori di che trattasi a seguito di regolare gara d'appalto, venivano accettati all'Impresa EDE.MASSIMO s.r.l. da Roma, al prezzo netto del ribasso d'asta di £. 1.150.679.278;

CONSIDERATO che i lavori sono stati consegnati in data 18.02.1997;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 99 in data 11.04.1997, con la quale si liquidava l'anticipazione contrattuale pari a £. 124.374.721, comprensiva di IVA 10%;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 531 in data 15.12.1997, con la quale si approvava e liquidava il 1° SAL per l'importo di £. 317.256.500;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 69 in data 06.03.1998, con la quale si approvava e liquidava il 2° SAL per l'importo di £. 533.446.500;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 256 in data 03.06.1998, con la quale si approvava e liquidava il 3° SAL per l'importo di £. 776.981.500;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 352 in data 16.07.1998, con la quale si autorizzava l'anticipazione di cassa sul 3° SAL per £. 150.000.000;

CONSIDERATO che durante l'esecuzione dei lavori si è riscontrata la necessità di prolungare alcuni tratti sia della rete idrica che fognante non previsti nella perizia originaria ma necessari per il completamento dell'opera, oltre che a realizzare dei tratti onde potersi allacciare alla rete fognante esistente e quindi all'impianto di depurazione. Inoltre a seguito di segnalazioni da parte della Soprintendenza Archeologica e dei Beni Ambientali, si rende necessario variare il ripristino della pavimentazione di Via Porta S.Maria, Viale A.Vecchione e Piazza Garibaldi;

VISTA la perizia di variante e suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori Geom. Di Paolo Pasquale, senza aumento di spesa, avendo previsto per l'esecuzione dei maggiori lavori l'assorbimento del ribasso d'asta e degli imprevisti;

VISTO l'atto di sottomissione relativo ai lavori di variante di che trattasi, firmato per accettazione dall'Impresa e che prevede N. 16 Nuovi Prezzi;

CONSIDERATO di dover provvedere ad approvare la perizia in parola onde poter permettere all'Impresa la definizione dell'opera;

VISTO il Bilancio in corso;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142;

VISTO il D.Lgs. n. 77/1995;

SU PROPOSTA del Sindaco ed a seguito di votazione unanime;

## DELIBERA

1. Di approvare, come approva, la Perizia di Variante e Suppletiva relativa ai lavori di riparazione danni alla rete idrica e fognante del Centro Storico causati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984, redatta dal Direttore dei lavori per i motivi espressi in premessa e che presenta il seguente nuovo quadro economico:

- Somme per lavori al netto £. 1.353.181.813
- Somme a disposizione dell'Amministrazione:
  - A) Spese Generali £. 135.000.000
  - B) I.V.A. 10% £. 135.318.182



C) I.V.A. 20%

£. 27.000.000

Sommario £. 397.318.182

£. 397.318.182

Totale importo

£. 1.650.500.000

2. Di dare atto che i maggiori lavori saranno eseguiti dall'Impresa esecutrice agli stessi prezzi, patti e condizioni del Contratto Originario, come da Atto di Sottomissione firmato per accettazione dall'Impresa stessa;

Dopo di che, stante l'urgenza, a seguito di votazione palese unanime;

### DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, 3° comma, della legge 142/90.

#### PARERI AI SENSI DELL'ART. 55, 1° COMMA, DELLA LEGGE N. 142/90:

UFFICIO TECNICO

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, esprime parere: favorevole

Motivazione: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Atina, lì \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio

UFFICIO \_\_\_\_\_

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, esprime parere: \_\_\_\_\_

Motivazione: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Atina, lì \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio

#### UFFICIO di RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile del presente atto, esprime parere: favorevole

Motivazione: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Atina, lì \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio

#### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA RUSA AI SENSI DELL'ART. 55 LEGGE N. 142/90

La somma di £ \_\_\_\_\_ viene impegnata e trova copertura finanziaria nel bilancio 1998, gestione \_\_\_\_\_ - codice \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Domenico CAIRA

L'ASSESSORE  
F.to Luigi NARDONE

IL SEGRETARIO  
F.to Giulio FIORILLO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Atina, li 25 NOV 1999



IL SEGRETARIO COMUNALE

PUBBLICAZIONE

- Ai sensi dell'articolo 47 della legge n. 142/90, copia della presente deliberazione è stata pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune di Atina e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 25 NOV 1999 al 10 DIC 1999;
- Ai sensi dell'articolo 17, comma 36°, della legge n. 127/97, contestualmente alla sua pubblicazione, è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota n. 5812 del 25 NOV 1999;
- Ai sensi dell'articolo 17, comma 38°, della legge n. 127/97, trattandosi di materie elencate nello stesso comma, su richiesta scritta e motivata di un quinto dei consiglieri, la presente deliberazione è stata trasmessa per il controllo alla S.C.A.E.L. di Frosinone con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Ai sensi dell'articolo 17, comma 34°, della legge n. 127/97, per iniziativa della Giunta, la presente deliberazione è stata trasmessa per il controllo alla S.C.A.E.L. di Frosinone con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Atina, li 25 NOV 1999

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Giulio FIORILLO

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25 NOV 1999;
- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 47, comma 2°, della legge n. 142/90).
  - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 47, comma 3°, della legge n. 142/90).
  - decorsi trenta giorni dalla ricezione dell'atto (art. 17, comma 40°, della legge n. 127/97), senza che la S.C.A.E.L. abbia comunicato il provvedimento di annullamento.
  - avendo l'Organo di Controllo adottato la seguente decisione:



25/11/1999

*[Handwritten Signature]*

Assegnata per l'esecuzione al Servizio-Ufficio \_\_\_\_\_

Note

Atina, li 25 NOV 1999  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Giulio FIORILLO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Atina, li 25 NOV 1999

IL SEGRETARIO COMUNALE



1263

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'

SDAR DI CASSINO

24 FEB. 1999

CASSINO LI.

Rec. 1010



ALLA REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI  
SETTORE 32 UFF. 3 EVENTI CALAM.  
VIA C. BAVASTRO, 108  
ROMA

E. P. C.

AL SINDACO DEL COMUNE  
DI  
ATINA

OGGETTO: COMUNE DI ATINA- Intervento di riparazione danni alla rete idrica e fognante del Centro Storico  
Causati dagli Eventi Sismici del 7 e 11 Maggio 1984  
**PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA SENZA AUMENTO DI SPESA**

Con riferimento alla Vs. nota prot. n°10056 del 1-12-98, pervenuta a questo Settore in data 10-12-98  
prot. 6514, si trasmette in allegato alla presente il parere sul progetto con relativa copia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(ING. LUCIO CUPPARI)



R/G

OF
- 21/12/98
Pro. 10056/1998



REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'  
SDAR DI CASSINO

UFFICIO 4<sup>a</sup> edilizia residenziale e pubblica - Quarta Sezione

Prot.

ALLA REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'  
SETTORE 33 UTIL. RISORSE IDRICHE  
VIA C. BAVASTRO 106  
ROMA

E p.c. AL SINDACO DEL COMUNE  
ATINA

OGGETTO. COMUNE DI ATINA - Intervento di riparazione danni alla rete idrica e fognante del Centro Storico  
Causati dagli Eventi Sismici del 7 e 11 maggio 1984  
PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETTIVA SENZA AUMENTO DI SPESA

Preteso che il Comune di Atina con atto deliberativo di giunta n.130 del 4/03/1995, approvava il Progetto a firma dell'ing. Enrico D'ONOFRIO e arch. Diego CESARONI, di riparazione della rete idrica e fognante danneggiata dagli eventi sismici del 7 e 11 maggio 1984

L'importo della perizia ammonta a £ 1.650.500.000.

Il Comune suddetto per gli interventi di cui all'oggetto, ha invocato i benefici di cui all'art.2 della legge 24/07/1984 n.363, accedendo ai fondi residui messi a disposizione del Dipartimento della Protezione Civile

Circa la validità e l'opportunità dell'intervento, questo Settore Decentrato di Cassino, con nota n.3767 del 24/05/1995, inviava n.2 copie del progetto, munito di relazione istruttoria esprimendo parere favorevole ai sensi delle disposizioni vigenti

L'importo veniva confermato in £ 1.650.500.000 così suddivisi.

A)-	Somme a base d'asta	£ 1.309.000.000
B)-	Somme a disposizione ammine	
1)-	IMPREVISTI	£ 50.000.000
2)-	SPESE GENERALI	£ 135.000.000
3)-	I.V.A.	£ 155.000.000
		£ 340.000.000
	<b>TOTALE</b>	<b>£ 1.650.500.000</b>



Successivamente la Giunta Municipale con propria delibera n.431 del 28/11/96, affidava la Direzione dei lavori al geom. Pasquale DI PAOLO di Atina

Con contratto, Rep. n.158 in data 12/11/1996, reg. a Sonn. n. 12/12/1996 al n.1068 S.1, i lavori, a seguito regolare gara di appalto, venivano affidati all'Impresa EDILMASSIMO S.r.l. da Roma, al prezzo netto del ribasso d'asta di £1.130.679.278 e gli stessi consegnati in data 18/02/1997

Il ritardo con cui sono stati iniziati i lavori, ha ulteriormente aggravato la funzionalità delle reti idriche e fognarie, le quali si intersecano in più punti del loro percorso e, per molti tratti percorrono la stessa quota, con rischio di inquinamento e scarsa funzionalità nelle erogazioni delle utenze.

Durante l'esecuzione dei lavori, si è constatato che le reti idriche e fognarie, hanno riportato lesioni e spionbature nelle tubazioni in ghisa (rete idrica), come lo stesso dicasi per le tubazioni ovoidali della rete fognaria realizzata in origine, con getti in opera di malta cementizia e tubi circolari in c.l.s.

Lo sfaldamento delle pareti e del fondo causano consistenti perdite di liquame e in più parti la completa ostruzione dei cavi

Per tutto quanto sopra esposto, si è riscontrata la necessità di redigere una perizia di variante e suppletiva senza aumento di spesa, al fine di poter rendere l'opera del progetto originario completo e funzionale.

Le opere previste nel progetto di variante consistono, nella realizzazione di alcuni nuovi tronchi idrici e fognari non previsti, ma necessari per il completamento della intera opera ed in modo particolare, per quanto attiene la rete idrica, la sostituzione delle tubazioni esistenti, con nuove tubazioni in " polietilene" ad alta densità (PEAD) in P.zza Garibaldi - via Roma - via Americo Vecchione - P.zza Garibaldi - via S. Nicola oltre ad alcuni tratti di collegamento minori con i vicoli trasversali

I tronchi di rete fognaria da sostituire, saranno realizzati con tubi in P.V.C. particolarmente resistenti alle vibrazioni, ed ad altri tipi di sollecitazioni. Gli stessi verranno adagiati su di un apposito letto di c.l.s. e ricoperti da uno strato di sabbia di cava vagliata.

Con lo stesso metodo, saranno poste in opera, le condotte idriche, con la sola differenza che il letto di posa della stessa, sarà realizzato in sabbia di cava.

Il riporto, sarà eseguito con materiale misto compatto, idoneo, a sopportare efficientemente il traffico stradale, le opere d'arte, consistono nella realizzazione di pozzetti d'ispezione, diramazione, scarico, sfiumi e allacci a privati con i relativi prezzi speciali (saracinesche, riduzioni ecc.).

Mentre per la rete fognante verranno realizzati pozzetti d'ispezione, confluenza, caduta, attacchi a privati e caditoie stradali. I tratti di rete fognaria, di cui si prevede la sostituzione delle condotte con tubazioni nuove, riguardano via S. Carlo - via Del Vento - Piazza Garibaldi - via S. Nicola oltre a tratti di vecchi fognoli, riscontrati solo durante il corso dei lavori. I tronchi di rete fognante, di cui si prevede la sostituzione saranno immessi direttamente nel collettore principale eliminando numerosi fosse biologiche a valle del centro storico.

Tecnici della Soprintendenza per i beni archeologici e per i beni ambientali ed architettonici, hanno effettuato alcuni sopralluoghi, per le rispettive competenze, durante il corso dei lavori suggerendo alcuni interventi al fine di conservare alcune caratteristiche del centro storico medioevale e precisamente, il ripristino della pavimentazione in Piazza Garibaldi lungo il tratto prospiciente l'ex Convento Franciscano in pietra di Careno graffiato al posto dell'esistente pavimentazione in conglomerato cementizio e, particolare attenzione è stato usato nell'esecuzione degli scavi in presenza di reperti archeologici

Considerato che l'incarico di progettazione è stato affidato prima del 3/06/1995, ossia prima della andata in vigore della legge 216 e che il Bando è stato pubblicato prima del 31/01/1997, si allega dichiarazione segretario comunale di Alina.

#### PARERE

Il sottoscritto, Dirigente del Settore

- stante quanto sopra esposto,
- esaminati gli elaborati progettuali,
- considerato che sono stati elaborati alcuni nuovi prezzi desunti da appropriate analisi,
- considerato, altresì, che è stato redatto lo schema dell'atto di sottomissione sottoposto all'impresa e da questa accettato,

MF

#### RITIENE

Il progetto di variante in esame, dell'importo di **L. 1.650.500.000**, meritevole di approvazione ai sensi della L.R. 43/77.

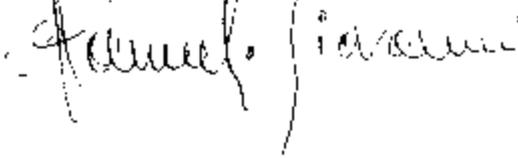
In ogni modo, si fa presente che tale progetto non contiene il computo analitico delle spese generali (parcella professionale).



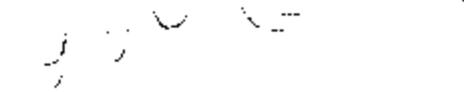
Pertanto il nuovo quadro economico risulta essere il seguente

A)-	Somme per lavori.....£.	1.353.181.818	
B)-	Somme a disposizione Amm/uc:		
1)-	Spese generali .....	£. 135.000.000	
2)-	I.V.A. 10% .....	£. 135.318.182	
3)-	I.V.A. 20% .....	£. 27.000.000	
	<b>Sommato</b>	<b>£. 397.318.182</b>	<b>£. 397.318.182</b>
<b>Totale generale</b>			<b>£. 1.650.500.000</b>

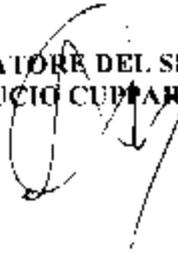
IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(RANALDI GEOM. GIOVANNI)



IL DIRIGENTE DEL 4° UFFICIO  
(ARCHI, GIOVANNI DI MAMBRO)



IL COORDINATORE DEL SETTORE  
(ING. LUCIO CUPPARI)



R/G

ME

